Call for good practice emergenza COVID-19

Titolo Buona pratica

La gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in corso di emergenza COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, includendo l'ospedale da campo "Presidio Medico Avanzato Fiera di Bergamo"

MACROTEMA

Sicurezza degli Operatori

Regione

Lombardia

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Bergamo – tutte le UO dell'ASST coinvolte nell'assistenza ai pazienti sospetti e certi COVID-19

Referente: Ferrari Tatiana, tferrari@asst-pg23.it 035/2673343

N. posti letto (al 21/03/2019): 1052

N. dimissioni ospedaliere (anno 2019): 33.536

Totale personale dipendente: 4.600

Pratica di:

Gestione del rischio

Tematiche affrontate:

- La gestione dei DPI in corso di emergenza COVID-19
- La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- Modello formativo Multi-fase

Abstract per il cittadino

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale. Un nuovo Coronavirus, mai identificato in precedenza, è stato segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019 e si è rapidamente diffuso dapprima nel continente asiatico e successivamente negli altri continenti. In data 11 marzo 2020, la World Health Organization ha dichiarato lo stato di pandemia.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19, dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui la malattia si è manifestata.

Sulla base delle "Indicazioni ad interim per l'Utilizzo Razionale delle protezioni per Infezione da SARS-COV-2 nelle attività Sanitarie e Sociosanitarie. Assistenza a Soggetti affetti da COVID-19, nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2 (ISS, 28/03/2020)" in risposta all'emergenza "COVID-19" che ha investito la Regione Lombardia e, in particolare la città e la provincia di Bergamo, l'ASST Papa Giovanni XXIII si è dotata di un modello organizzativo teso a gestire la tutela della sicurezza e della salute degli Operatori coinvolti nell'assistenza a casi sospetti o certi

COVID-19 mediante regole scritte e condivise e strategie formative sul campo tese a fornire istruzioni sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Parole chiave: COVID-19, dispositivi di protezione individuale, modello organizzativo, procedure, formazione Multi-fase.

Abstract per il cittadino

Coronaviruses are a broad family of viruses known to cause diseases ranging from the common cold to more severe diseases as Middle East respiratory syndrome (MERS) and severe acute respiratory syndrome (SARS). Coronaviruses have been identified in the mid-60's and are known to infect the man and some animals (including birds and mammals). The primary target cells are the epithelial cells of the respiratory and gastrointestinal tract. A new Coronavirus, never previously identified, has been reported in Wuhan, China, in December 2019 and rapidly diffused initially in the Asiatic continent and successively to the other continents. On the 11th March 2020, the World Health Organisation declared the outbreak a pandemic.

The disease caused by the novel Coronavirus has a name "COVID-19, where CO is for corona, VI for virus, D for disease and 19 indicates the year in which the disease has been recognised.

On the basis of the "Indications ad interim for the rational use of protections for SARS-COV-2 infection in the sanitary and socio and sanitary activities (assistance to individuals affected by COVID-19) diffused by the Superior Health Institute (28/02/2020), in the actual emergency scenario of SARS-COV-2", and answering the COVID-19 emergency which spread through(/broke out in) the Lombardy region and, particularly the city and province of Bergamo, the ASST Papa Giovanni XXIII has established an organisational model aimed at ensure the safety and health of the workers involved in the assistance to cases of suspect or confirmed COVID-19 through written and shared rules and formative strategies on the field aimed at providing instructions on the correct use of personal protective equipment.

Keywords: COVID-19 19, Personal protective equipment, organisational model, procedure, Multifase learning

Descrizione della buona pratica

La Buona Pratica qui descritta vuole illustrare la risposta fornita dall'ASST Papa Giovanni XXIII in materia di strategie di prevenzione da contagio degli Operatori coinvolti nell'assistenza a casi sospetti o certi COVID-19 in corso di emergenza. Lo scopo è illustrare la risposta organizzativa fornita dall'ASST PG 23 durante la fase di emergenza COVID-19 con riferimento all'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Il documento prodotto è destinato agli Operatori che assistono casi sospetti o confermati COVID-19 presso i presidi ospedalieri dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e presso l'ospedale da campo denominato "Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo" e presso l'area territoriale.

Il modello organizzativo implementato ha contestualizzato gli standard ministeriali e regionali pervenuti di volta in volta dalle istituzioni, dall'inizio dell'emergenza ad oggi, in materia di DPI e COVID-19, valutando il rischio risultante dalle esigenze cliniche locali e dalle risorse disponibili presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

L'Istruzione Operativa redatta ed emessa (22/04/2020) recepisce le indicazioni dell'OMS, dell'Istituto Superiore di Sanità del 28/03/2020 e della Regione Lombardia all'interno di una procedura a valenza aziendale e prevede la diffusione dei contenuti mediante un modello di formazione "Multi-fase".

Le indicazioni descritte in procedura e nel corso della formazione residenziale pari argomento, sono corredate da poster e da iconografia, entrambi tesi a descrivere chiaramente e in modo sequenziale

le attività da eseguire per assicurare un corretto utilizzo dei DPI, nonché appropriate vestizioni e svestizioni, a tutela della salute degli Operatori.

La pratica si rivolge agli Operatori che lavorano in ambito sanitario (Operatori Sanitari, addetti alle pulizie e ogni altro soggetto che, a diverso titolo, viene a contatto con pazienti sospetti o certi COVID-19 in ambito sanitario) nei setting di degenza (alta, media, bassa intensità di cure), area ambulatoriale, laboratori, diagnostica.

Metodo per la valutazione dei risultati

L'istruzione è stata emessa alla data del 22/04/2020 sulla base dei requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2018. I risultati verranno valutati a distanza di sei mesi sulla base delle osservazioni/segnalazioni da parte dei destinatari dopo applicazione della Istruzione Operativa.

Problema

Management delle seguenti esigenze aziendali:

- 1. salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori in corso di emergenza COVID-19 in un contesto emergenziale aggravato da difficoltà di approvvigionamento dei DPI;
- 2. gestione dei DPI ai fini della prevenzione da contagio degli Operatori coinvolti nell'assistenza a casi sospetti o certi COVID-19;
- 3. gestione di comportamenti difformi (under standard/over standard) nell'utilizzo dei DPI da parte degli Operatori in corso di assistenza a casi sospetti o certi COVID-19;
- 4. carenze/inadeguatezze nelle conoscenze degli Operatori in materia di prevenzione della diffusione delle infezioni in ambito ospedaliero, con particolare riferimento alla trasmissione mediante *droplets* e aerosol in corso di assistenza a casi sospetti o certi da infezione SARS-CoV 2.

Obiettivi

- 1. Impartire agli Operatori coinvolti indicazioni documentate e basate sulle prove di efficacia disponibili circa il corretto utilizzo dei Dispostivi di Protezione Individuale per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 in corso di assistenza a soggetti affetti da COVID-19, presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.
- 2. Omogeneizzare i comportamenti mediante regole scritte, tenendo conto della carenza dei DPI e della necessità di contenere la paura di contagio indotta dalla pandemia negli Operatori impegnati sul campo.
- 3. Contenere la paura di contagio riportata da Operatori che rientrano in servizio dopo assenza per infezione da COVID-19.
- 4. Consolidare le conoscenze tese alla prevenzione della diffusione delle infezioni in ambito ospedaliero, con particolare riferimento a quelle a trasmissione respiratoria.

Benefici attesi:

- 1. Prevenzione del contagio da infezione COVID-19 negli Operatori coinvolti nell'assistenza.
- 2. Garanzia della disponibilità necessaria di DPI ai fini dell'erogazione dell'assistenza ai pazienti sospetti e certi COVID-19 mediante appropriato utilizzo dei DPI.

Descrivere la buona pratica in modo dettagliato

E' documentato che i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 sono coloro che sono a contatto stretto con i pazienti affetti da COVID-19. Per questo motivo, l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ai fini della prevenzione del contagio da SARS-CoV-2, ha implementato un modello organizzativo teso alla tutela della salute dei lavoratori, modulato sulla base della disponibilità in concreto dei DPI e delle esigenze cliniche.

L'emergenza è stata caratterizzata da un'evoluzione estremamente rapida dell'infezione sia in termini di numero dei pazienti ricoverati, sia in termini di gravità della malattia, e da un'importante difficoltà nel reperimento dei dispositivi di protezione per gli operatori addetti all'assistenza.

Il Centro Emergenza ad alta specialità, ha accolto pazienti COVID-19 fin dal 22 di febbraio, arrivando nel mese di marzo a punte di oltre 100 accessi al giorno, per un totale di 1600 pazienti COVID-19 transitati dal pronto soccorso (900 dei quali ricoverati).

Nel periodo di maggior afflusso sono stati interamente a questa attività dedicati oltre 400 medici e oltre 900 infermieri.

Dal 23 febbraio il Servizio di Prevenzione è stato coinvolto nelle riunioni dell'unità di crisi e, unitamente alla UOC Farmacia, ha esaminato i criteri identificati dal Ministero della Salute nel documento del 22/02/2020, che indicavano il numero di "set" di dispositivi necessari per l'assistenza per paziente COVID-19, da 15 a 24 "set" per pazienti definiti *gravi* e 14 "set" per pazienti definiti *lievi*.

Considerando la criticità dei pazienti che sono stati ricoverati, il rispetto di tale criterio presupponeva una fornitura media giornaliera, nei momenti di maggiore affluenza e ricovero di pazienti COVID-19, di almeno 9.500 set/giorno.

Infatti, nel solo mese di marzo 2020, sono stati consumati circa 61.022 facciali filtranti FFP2-FFP3 a fronte di un consumo calcolato nel mese di marzo 2019 pari a 2.865 e un consumo medio mensile nel 2019 di 2.469, ovvero circa il **2029,9%** in più rispetto al normale fabbisogno.

Il contesto pandemico e la relativa difficoltà di reperimento dei DPI e DM che compongono il kit di protezione dell'operatore sanitario impegnato nella cura del paziente COVID-19 accertato o sospetto ha imposto la ricerca di una modalità di distribuzione dei dispositivi che l'ASST aveva a disposizione, che consentisse agli operatori esposti di avere una dotazione di dispositivi sufficiente per l'intero turno di lavoro.

È stato quindi adottato, quale criterio per la distribuzione dei dispositivi, il numero minimo di set/operatore, che è stato individuato in almeno due per turno.

Inoltre si è provveduto a:

- 1. gestire l'approvvigionamento delle scorte attraverso le figure dei preposti dei reparti COVID-19:
- 2. rimodulare per quanto possibile l'organizzazione del lavoro all'interno dei vari reparti, al fine di ottimizzare quanto più possibile i consumi dei kit di protezione in relazione alla sicurezza del paziente ed alle aree COVID-19 e COVID-19 free.
- 3. elaborazione di regole scritte e condivise sul corretto utilizzo dei DPI e dei dispositivi medici raccomandati, per contesto lavorativo e destinatari, ad opera di un team multidisciplinare ed in ottemperanza ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2018;
- 4. formazione residenziale degli Operatori prevedendo una strategia di formazione Multi-fase tesa all'apprendimento degli adulti (andragogia).

Si è posta la necessità di mettere in sicurezza gli Operatori e, contemporaneamente, rendere omogenei i loro comportamenti in materia di gestione dei DPI all'interno dei presidi ospedalieri afferenti all'ASST: ospedale Papa Giovanni XXIII, ospedale di San Giovanni Bianco e ospedale da campo denominato "presidio medico avanzato *Fiera di Bergamo*". Nell'ospedale da campo, oltre alle equipe sanitarie provenienti dall'ospedale di Bergamo, sono presenti i team sanitari di nazionalità russa, di Emergency, dell'Associazione Nazionale Alpini e della Protezione Civile.

L'urgenza di impartire indicazioni omogenee e standardizzate era impellente.

Il modello organizzativo ha previsto la realizzazione di una procedura a valenza aziendale, emessa dal Servizio Prevenzione e Protezione, con la collaborazione della Qualità Aziendale e del Corso di Laurea in Infermieristica, che descrive:

- 1. lo scopo e il campo di applicazione della procedura;
- 2. le misure di prevenzione da applicare sia nell'ambito comunitario che sanitario;
- 3. la sequenza delle attività che gli Operatori debbono rispettare al fine di prevenire il contagio (sequenza distinta in "attività, responsabilità, in che modo sono eseguite le attività, quando sono eseguite le attività, riferimenti o registrazioni pari attività);
- 4. la disamina delle criticità nell'utilizzo dei DPI rilevabili in corso di assistenza a pazienti sospetti o certi COVID-19;
- 5. la puntuale descrizione dei DPI e dei dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-COV-2, per contesto lavorativo e destinatari;
- 6. la declinazione di *poster* contenenti le "Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19", dettagliando la cronologia delle attività da eseguire (fase 1 vestizione; fase 2 svestizione DPI in caso di pause dal servizio; FASE 3 svestizione DPI a fine turno);
- 7. lo svolgimento di un modello di Formazione Multi-fase.

Con riferimento all'ultimo punto, si segnala che al momento dell'esordio dell'emergenza, il Servizio Prevenzione e Protezione, con modalità "prima dell'inizio/alla fine" dei turni di lavoro degli Operatori coinvolti nell'assistenza a casi sospetti o certi COVID-19, ha organizzato incontri formativi sull'impiego corretto dei DPI per il rischio infettivo di grado 2 SARS CoV-2.

Gli incontri si sono svolti dal 23/02/2020 al 29/03/2020 (30 incontri).

Sono stati addestrati all'utilizzo del kit di protezione COVID-19 (fase di vestizione e si svestizione), 430 Operatori Sanitari, con un totale ore docenza pari a ore 20.

A ciò ha fatto seguito (dal 05/03/2020 al 15/04/2020) la programmazione di 26 sessioni formative, per un totale di 25 ore di formazione svolte dall'RSPP e da un addetto al SPP presenti entrambi in aula. Sono stati formati 2500 Operatori dell'ASST, incluse le equipe sanitarie afferenti dal territorio Nazionale ed Internazionale.

Sul piano della docenza, grazie anche alla convergenza dell'SPP con un docente del Corso di Laurea in Infermieristica dell'ASST PG 23, è stato possibile supportare e modulare i binari paralleli di progettazione e valutazione *in progress* dell'evento formativo. Ciò ha permesso di gestire la "fase di accompagnamento" (fase di accompagnamento dell'incompetenza Transitoria), per giungere alla fase dell'analisi dei risultati al fine di mantenere nel tempo l'attenzione sullo sviluppo della nuove competenze, sostenere il trasferimento degli apprendimenti nelle pratiche lavorative (incluse le azioni organizzative) e fare fronte alle resistenze al cambiamento (individuale e collettivo). Il percorso formativo si è basato sul modello di Formazione Multi-fase. Ciò ha previsto lo sviluppo della "fase preparatoria" (ovvero l'analisi del contesto e dell'organizzazione), seguita dalla "fase formativa".

Efficacia della pratica

Rilevazione trimestrale del numero di Operatori Sanitari operanti in reparto COVID-19 con notifica di infortunio professionale COVID-19/totale degli operatori in reparto COVID-19 nel periodo individuato.

Contesto

La presente buona pratica può essere applicata negli ospedali che erogano assistenza a casi sospetti o certi COVID-19 e negli ospedali da campo pari materia, ai fini della protezione appropriata degli Operatori coinvolti per la prevenzione della trasmissione dell'infezione.

Trasferibilità

Sì, a condizione che ci siamo i seguenti requisiti:

- disponibilità di DPI differenziati per setting di cura;
- disponibilità delle competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di formazione;
- coinvolgimento degli Operatori.

Personale sanitario coinvolto

Medici, Infermieri, Ostetriche, tecnici di laboratorio/altre Professioni Sanitarie, Operatori Socio Sanitari, team sanitari esterni (es. di nazionalità Russa, di Emergency, della Protezione Civile).

Coinvolgimento del paziente

Non è stato previsto il coinvolgimento del paziente, tenuto anche conto del timing e della necessità di adottare misure di contenimento del rischio agili ed efficaci.

Implementazione della pratica

La procedura è stata diffusa alla data del 22/04/2020 presso i Dirigenti e preposti dell'ASST.

Analisi economica

La gestione dell'emergenza COVID-19 ha comportato l'impegno del personale dell'SPP in ore lavorate dopo il normale orario di lavoro necessarie per la valutazione del rischio e la definizione di risposte adeguate che via via giungevano all'attenzione dell'SPP. Verranno rendicontate nel II semestre 2020.

L'implementazione della Istruzione Operativa oggetto della presente buona pratica, ha previsto l'impegno della Qualità Aziendale (per un totale di 50 ore lavoro). Per la formazione residenziale il costo della docenza (tariffa in orario di servizio l'impegno economico ammonta

Costi

I costi stimabili sostenuti per l'implementazione della Buona pratica si riferiscono, cronologicamente, alle seguenti attività:

- 1. attività di consulenza in materia di DPI a Dirigenti/Preposti da parte di un addetto all'SPP: non stimabile;
- 2. docenza per addestramento e formazione residenziale degli Operatori Sanitari al corretto utilizzo dei DPI: euro 2.500;
- 3. costi legati alla strutturazione, redazione ed emissione in sistema gestione qualità della Istruzione Operativa da parte della Qualità Aziendale e dell'SPP: 480 euro (stima).



ISTRUZIONE OPERATIVA

Utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale per infezione da SARS-CoV-2 in corso di assistenza a soggetti affetti da COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, incluso il Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo"

1.	Descrizione dei contesto di emergenza COVID-19	3
2.	Scopo e campo di applicazione	3
3.	Terminologia e abbreviazioni	4
4.	Diagramma di flusso	5
5.	Responsabilità	6
6.	Descrizione delle attività	7
	6.1 Dispositivi di Protezione Individuale: principi generali	8
	6.2 Tabella 2 Gestione del kit di protezione in corso di assistenza a pazienti sospetti o certi COVID-19	10
	6.3 Tabella 3 Punti critici del processo di gestione del kit di protezione in corso di assistenza a pazienti sospetti o certi COVID-19	14
	6.4 Illustrazione della vestizione degli Operatori	16
	6.5 Illustrazione della svestizione degli Operatori	23
7.	Formazione degli Operatori	31
8.	Riferimenti	31
9.	Allegati	32

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



Stato delle revisioni

Rev.	Data	Modifica	Redazione	Verifica conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 e di congruenza al SQ Aziendale	Approvazione
			RSPP	RQA	RSPP
			T. Ferrari*	S Buoro	T. Ferrari
			1	8 Beece	Direttore Sanitario
00	21 /04/2020	Prima emissione			FPezzoli
					Direttare Generale
					B. Stasi

*per il gruppo di lavoro: A. Cattaneo (Servizio Prevenzione e Protezione), A. Altrocchi (Servizio Prevenzione e Protezione), M. Gialli (Corso di Laurea in Infermieristica), M. Ghilardi (Qualità Aziendale), T. Ferrari (Servizio Prevenzione e Protezione).

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



1. Descrizione del contesto di emergenza COVID-19

È documentato che i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 sono coloro che sono a contatto stretto con paziente affetto da COVID-19, in primis gli operatori sanitari impegnati nell'assistenza diretta ai casi, e il personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni biologici di un caso di COVID-19, senza l'impiego e il corretto utilizzo dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI/DPC non idonei.

Risulta di fondamentale importanza che tutti gli operatori sanitari coinvolti in ambito assistenziale siano opportunamente formati e aggiornati in merito alle modalità e ai rischi di esposizione professionale, alle misure di prevenzione e protezione disponibili, nonché alle caratteristiche del quadro clinico di COVID-19.

Le posizioni delle agenzie internazionali sulle raccomandazioni sono differenziate come mostrato nell'Allegato 1 (**All01IO01COVID-19 SPP**), ma al momento anche i CDC (con un documento del 10 marzo 2020) ed ECDC (17 marzo 2020) che avevano adottato un atteggiamento precauzionale, non escludendo in via teorica e in assenza di consolidate evidenze una trasmissione per via aerea, si sono allineate sull'uso in sicurezza delle mascherine chirurgiche in assenza o scarsa disponibilità di filtranti facciali (FFP) ad eccezione delle attività che prevedano manovre e procedure a rischio di generare aerosol in cui risulta necessario l'uso dei FFP. La presente IO viene diffusa sulla base delle conoscenze attualmente disponibili e a seguito dell'aggiornamento fornito dall'Istituto Superiore di Sanità, alla data del 28/03/2020, del Rapporto COVID-19 – n. 2/2020.

Si sottolinea quindi che le indicazioni fornite sono ad interim, e potrebbero quindi essere ulteriormente e tempestivamente modificate in base ad eventuali nuove evidenze scientifiche e al mutamento delle condizioni di contesto.

2. Scopo e campo di applicazione

La presente Istruzione Operativa ha la finalità di fornire le indicazioni necessarie per un utilizzo appropriato dei DPI da parte degli Operatori coinvolti nella cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19. Si rivolge a tutto il personale che, a qualsiasi titolo, assiste pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, incluso il Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo".



3. <u>Terminologia e abbreviazioni</u>

CASO ACCERTATO: paziente sintomatico con positività al tampone (ISS, 28/03/2020)

CASO SOSPETTO: paziente sintomatico in attesa di tampone (ISS, 28/03/2020)

DIRIGENTE: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa (art. 2 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

DROPLETS: sono le goccioline prodotte naturalmente dall'uomo con la respirazione, con la fonazione, con gli starnuti e con la tosse. Vi si riscontrano di norma vari tipi di cellule facenti parte abitualmente del tratto respiratorio, ma possono riscontrarvisi anche microorganismi, tra cui batteri, funghi e virus. I droplets di diametro maggiore (>5 micron, quelli comunemente prodotti starnutendo) tendono a cadere al suolo a distanze variabili (almeno 1 metro) in base alla loro dimensione, dalla velocità alla quale vengono emessi e da condizioni ambientali (flusso d'aria, temperatura e umidità relativa), le quali possono anche influenzarne la massa tramite l'evaporazione. Se inalati, tendono ad arrestarsi nelle vie aeree superiori (naso ed orofaringe) (Fonte: ISS. Le parole dell'epidemia. 6 marzo 2020)

KIT DI PROTEZIONE COVID-19: si allude alla seguente dotazione di protezione: cuffia/copricapo a scafandro; visiera/occhiali; filtro facciale (FFP2/FFP3/mascherina chirurgica); camice/tuta, guanti monouso.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa (art. 2 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

SARS-CoV-2 (**Severe Acute Respiratory Syndrome - Coronavirus-2**): coronavirus 2 da sindrome respiratoria acuta grave (Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/SARS-CoV-2)

TRASMISSIONE PER AEROSOL: per "aerosol" si intende una sospensione colloidale di particelle molto piccole (1-1000 nanometri, liquide o solide [fase dispersa] in un gas [fase disperdente]. Con il termine aerosol si può anche indicare una sospensione di particelle virali, mentre i batteri non possono formare «aerosol» in quanto hanno dimensioni maggiori (>1000 nm) rispetto a quelle colloidali. Le dimensioni delle particelle e la distribuzione dei flussi nelle vie aeree consentono di prevedere in quale regione anatomica avverrà il deposito. La trasmissione per aerosol comporta la formazione di particelle molto piccole che sedimentano molto lentamente e sono facilmente veicolate dalle correnti d'aria (Fonte: http://www.quadernodiepidemiologia.it/epi/trasm/mod_tra.htm consultato in data 20/04/2020)

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



ASST PG23: Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Bergamo

BiPAP (**Bilevel positive airway pressure**): pressione positiva continua bifasica (Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Pressione_positiva_continua_bifasica)

CDC (Centers for Disease Control and Prevention): Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie

COVID-19: la malattia provocata dal nuovo Coronavirus, dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui la malattia si è manifestata.

CPAP (Continuous Positive Airway Pressure): Pressione Positiva Continua delle vie Aeree

DM: Direzione Medica

DPC: dispositivi di protezione collettiva

DPI: dispositivi di protezione individuale

ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control): Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

FFP2/P3 (Filtering Face Piece 2): facciale filtrante classe di protezione 2/classe di protezione 3

IO: Istruzione Operativa

NIV (non invasive ventilation): ventilazione non invasiva

OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità

ROA: Responsabile Qualità Aziendale

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

SPP: Servizio Prevenzione e Protezione

SQ: Sistema Qualità

4. Diagramma di flusso

Non applicabile



5. Responsabilità

	Funzione								
Fasi e Attività di processo: Assistenza a casi sospetti o certi COVID-19	Politiche e gestione acquisti	SPP	Farmacia	Medico competente	Dirigenti/ Preposti/ Coordinatori	Operatori Sanitari Tutti	Operatori addetti alle pulizie/ Altro	DM Ufficio Prevenzione Controllo Infezioni	Direzione Sanitaria
Approvvigionamento kit protezione COVID-19	R	С	С		С				
Valutazione del rischio e scelta DPI		R		C				С	
Richiesta DPI kit protezione COVID-19					R				
Utilizzo appropriato dei DPI kit protezione COVID-19						R	R		
Verifica utilizzo appropriato dei DPI					R				
Vestizione con utilizzo kit protezione COVID-19						R	R		
Svestizione						R	R		
Smaltimento kit protezione COVID-19						R			
Pulizia dell'ambiente							R		
Diffusione aggiornamenti regionali e nazionali in tema di COVID-19 alle funzioni previste									R

Legenda: R = Responsabile; C = Collabora

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



6. Descrizione delle attività

Considerando la necessità di garantire la disponibilità di FFP per tutti gli Operatori che eseguono procedure in grado di generare aerosol, viene valutato l'utilizzo di FFP in relazione alle specifiche attività e prestazioni erogate, alle modalità di organizzazione del lavoro e ad una valutazione del rischio complessivo e individuale.

Tale valutazione viene effettuata ad esempio in:

- 1. contesti organizzativi ove vengono concentrati pazienti con infezione COVID-19, soprattutto quando alcuni dei pazienti sono sottoposti a manovre in grado di generare aerosol, e l'utilizzo di FFP può consentire all'operatore di utilizzare lo stesso DPI per un periodo di tempo più lungo;
- 2. occasioni in cui sulla base di una attenta valutazione del rischio (caratteristiche individuali dell'operatore, caratteristiche strutturali degli ambienti), si ritenga necessario adottare in via precauzionale una protezione superiore.

In situazione di ridotta disponibilità di risorse, i DPI disponibili dovrebbero essere utilizzati secondo un criterio di priorità per gli Operatori a più elevato rischio professionale che svolgano procedure in grado di generare aerosol e che operino in un contesto di elevata intensità assistenziale e prolungata esposizione al rischio.

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità.

Le più efficaci **misure di prevenzione** da applicare sia nell'ambito comunitario che sanitario, includono:

- 1. praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica. In ambito sanitario è raccomandato l'uso preferenziale di soluzioni/gel a base alcolica, in modo da consentire l'igiene delle mani al letto del paziente in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto, prima di manovre asettiche, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici in vicinanza del paziente);
- 2. evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- 3. tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- 4. indossare la mascherina chirurgica nel caso in cui si abbiano sintomi respiratori ed eseguire l'igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina;
- 5. evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori.

Precauzioni aggiuntive sono necessarie per gli operatori sanitari al fine di preservare sé stessi e prevenire la trasmissione del virus in ambito sanitario e sociosanitario. Tali precauzioni includono l'utilizzo corretto dei DPI e l'adeguata sensibilizzazione e addestramento alle modalità relative al loro uso, alla vestizione, svestizione ed eliminazione, tenendo presente che alla luce delle attuali

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



conoscenze, le principali modalità di trasmissione del SARS-CoV-2 sono attraverso *droplets* e per contatto, ad eccezione di specifiche manovre e procedure a rischio di generare aerosol (**All01IO01COVID-19 SPP**). È quindi sempre particolarmente importante praticare l'igiene delle mani per prevenire la trasmissione da contatto, soprattutto in relazione con l'utilizzo corretto dei DPI.

6.1 Dispositivi di Protezione Individuale: principi generali

Alla luce delle conoscenze scientifiche attualmente disponibili e delle principali modalità di trasmissione dell'infezione COVID-19 (contatto e *droplets*), le mascherine chirurgiche, in grado di proteggere l'Operatore che le indossa da schizzi e spruzzi, rappresentano una protezione sufficiente nella maggior parte dei casi. Tuttavia, a massima tutela della salute degli operatori sanitari esposti a condizioni di rischio aumentato, anche nell'attuale situazione di carenza di disponibilità di DPI, l'Azienda garantisce sempre un adeguato livello di protezione respiratoria per gli operatori sanitari esposti a più elevato rischio professionale, impegnati in aree assistenziali dove vengano effettuate procedure a rischio di generare aerosol o che operino in un contesto ospedaliero o comunitario di elevata intensità assistenziale e prolungata esposizione al rischio d'infezione COVID-19.

Nell'assistenza a casi sospetti o accertati COVID-19 valgono le indicazioni descritte nelle tabelle riportate a seguire:

- Tabella 1 DPI: principi generali
- Tabella 2 Gestione del kit di protezione in corso di assistenza a pazienti sospetti o certi COVID-19
- Tabella 3 Punti critici del processo di gestione del kit di protezione in corso di assistenza a pazienti sospetti o certi COVID-19 in materia di DPI

[Fonte tabelle: Istituto Superiore di Sanità. Indicazioni ad interim. Per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da sars-cov-2 nelle attività Sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2. Gruppo di lavoro ISS prevenzione e controllo delle infezioni. 28/03/2020].

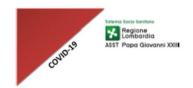


Tabella 1 DPI: principi generali

Principi generali

- Il DPI non riutilizzabile dopo l'uso deve essere smaltito in un contenitore per rifiuti a rischio infettivo e deve essere effettuata l'igiene delle mani **prima di indossare** e **dopo aver rimosso i DPI**
- In tutti gli scenari, in base alla valutazione del rischio, indossare **camici idrorepellenti**. E' possibile usare un grembiule monouso sopra il camice visitatore in assenza di camice monouso idrorepellente
- Al fine di limitare l'esposizione a COVID-19 e per ridurre il consumo improprio ed eccessivo di DPI e prevenire la loro carenza è opportuno che gli operatori **evitino di entrare nella stanza** in cui sia ricoverato un caso sospetto/accertato di COVID-19 se ciò non è necessario a fini diagnostici, terapeutici, assistenziali e riabilitativi
- E' necessario che alle attività diagnostiche, terapeutiche e assistenziali dei pazienti sospetti o accertati COVID-19 accedano unicamente gli Operatori strettamente necessari. Ciò al fine di limitare l'esposizione a COVID-19 e per razionalizzare l'utilizzo di DPI
- È opportuno considerare di **raggruppare le attività** e **pianificare le attività assistenziali** al letto del paziente per minimizzare il numero di ingressi nella stanza rivedendo l'organizzazione del lavoro al fine di evitare, ripetuti accessi agli stessi e conseguente vestizione e svestizione e consumo di DPI ripetuta
- Molto importante è fare indossare tempestivamente a tutti i pazienti che presentino sintomi respiratori acuti una **mascherina chirurgica**, se tollerata. Quando le esigenze assistenziali lo consentono, rispettare sempre nell'interazione col paziente la **distanza di almeno un metro**
- La **scelta dei dispositivi** dipende da:
- **tipo di trasmissione** (da *droplets* e da contatto);
- **tipo di paziente**: i pazienti più contagiosi sono quelli che presentano tosse e/o starnuti; se tali pazienti indossano una mascherina chirurgica o si coprono naso e bocca con un fazzoletto, la diffusione del virus si riduce notevolmente;
- **tipo di contatto assistenziale**: il rischio aumenta quando:
 - il contatto è ravvicinato (<1 metro) e prolungato (>15 minuti);
 - il contatto è di tipo ripetuto o continuativo, tale da aumentare il tempo complessivo di esposizione sia in ospedale che in altri ambiti assistenziali territoriali (come ad esempio operatori del territorio coinvolti nell'assistenza sanitaria ripetuta e/o continuata di casi sospetti e confermati di COVID-19) o si eseguono manovre e procedure a rischio di produrre aerosol delle secrezioni del paziente (ad esempio: rianimazione cardiopolmonare, intubazione, estubazione, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, tampone nasofaringeo, anche effettuato in comunità. In questo caso è tassativo l'utilizzo di filtri facciali FFP2-FFP3)

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



6.2 Tabella 2 Gestione del kit di protezione in corso di assistenza a pazienti sospetti o certi COVID-19

Attività	Responsabilità	In che modo sono eseguite le attività	Quando sono eseguite le attività	Riferimenti
Assistenza casi sospetti o certi COVID-19	Operatori Tutti che effettuano assistenza diretta a casi sospetti o certi COVID- 19	 Dotazione di DPI: cuffia/copricapo a scafandro visiera/occhiali filtro facciale (FFP2/FFP3/mascherina chirurgica) camice monouso idrorepellente/tuta guanti monouso. La dotazione può essere utilizzata per più pazienti in corso di assistenza diretta, ad esclusione dei guanti, che devono essere rimossi e sostituiti previa igiene delle mani. 	Prima di entrare in area COVID-19	
Vestizione c/o presidio ospedaliero Ospedale Papa Giovanni XXIII Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale	Operatori Tutti che effettuano assistenza diretta a casi sospetti o certi COVID- 19	Sequenza vestizione: Igienizzare le mani con soluzione alcolica Raggiungere il locale previsto per la vestizione Rimuovere eventuali monili Rimuovere la mascherina personale Igienizzare le mani con soluzione alcolica Indossare la cuffia/copricapo a scafandro Indossare sopra la divisa il camice monouso idrorepellente Indossare un paio di guanti avendo cura di sovrapporre il guanto sul polsino del camice	Prima di entrare in area COVID-19	Par. 6.4 Allegato 2

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



		 Indossare il facciale filtrante in sostituzione della maschera chirurgica Indossare gli occhiali di protezione/visiera Raggiungere l'area COVID-19 e prestare assistenza 		
Vestizione c/o Presidio medico Avanzato <i>Fiera di Bergamo</i> : ingresso in struttura operatori sanitari	Operatori Tutti che effettuano assistenza diretta a casi sospetti o certi COVID-19	Vedi Allegati: All03IO01COVID-19 SPP e All03bisIO01COVID- 19 SPP	Prima di entrare in area rossa	
Vestizione degli Operatori addetti alle pulizie c/o Papa Giovanni XXIII Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale	Operatori addetti alle pulizie	Sequenza vestizione:	Prima di entrare in area COVID-19	Par. 6.4 Allegato 2
Effettuazione di MANOVRE STERILI	Operatori Tutti che effettuano assistenza diretta a casi sospetti o certi COVID- 19	Munirsi di camici e guanti <u>sterili</u>	Nel caso di effettuazione di manovre invasive sul paziente	

segue

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



Svestizione c/o Ospedale Papa Giovanni XXIII Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale	Operatori Tutti che effettuano assistenza diretta a casi sospetti o certi COVID-19	Sequenza svestizione (in caso di pause dal servizio/ogniqualvolta si debba lasciare l'area COVID-19) e a fine turno Dall'area COVID-19 raggiungere il locale svestizione previsto Con indosso i guanti, igienizzare le mani con soluzione alcolica Rimuovere occhiali di protezione/visiera e riporli nel contenitore previsto Con indosso i guanti, igienizzare le mani con soluzione alcolica Rimuovere il camice e i guanti e riporli nel contenitore per rifiuti speciali Halipack Igienizzare le mani con soluzione alcolica Rimuovere il facciale filtrante e riporlo nel contenitore per rifiuti speciali Halipack Igienizzare le mani con soluzione alcolica Rimuovere la cuffia/copricapo a scafandro e riporli nel contenitore per rifiuti speciali Halipack Igienizzare le mani con soluzione alcolica Repervisto ritorno in area COVID-19 per prosieguo assistenza, tornare nel locale vestizione e ripetere la sequenza di vestizione DPI illustrata FINE TURNO: medesima sequenza seguita da doccia completa (capo e corpo)	necessario lasciare l'area sporca e a fine	Par. 6.5 Allegato 2
--	--	---	---	------------------------

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



		segue		
Svestizione c/o Presidio medico Avanzato "Fiera di Bergamo	Operatori Tutti che effettuano assistenza diretta a casi sospetti o certi COVID- 19	Vedi Allegati: All03IO01COVID-19 SPP e All03bisIO01COVID- 19 SPP	Ogniqualvolta si renda necessario lasciare l'area rossa e a fine turno di lavoro	
Svestizione degli Operatori addetti alle pulizie c/o Papa Giovanni XXIII Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale	Operatori addetti alle pulizie	Sequenza svestizione: Adattamento dei contenuti nell'Allegato 2 fase svestizione	Prima di entrare in area COVID-19	Allegato 2 Par. 6.5
SMALTIMENTO DEL KIT DI PROTEZIONE COVID-19	Operatori che hanno effettuato assistenza a casi sospetti o certi COVID-19	Tutti i rifiuti devono essere smaltiti nei contenitori per rifiuti speciali e secondo indicazioni aziendali standard.	Ogniqualvolta si renda necessario smaltire il kit di protezione dopo assistenza a casi sospetti o certi COVID-19	

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



6.3 Tabella 3 Punti critici del processo di gestione del kit di protezione in corso di assistenza a pazienti sospetti o certi COVID-19

Attività	Responsabilità	In che modo sono eseguite le attività	Quando sono eseguite le attività	Riferimenti
Gestione dei guanti e dell'igiene mani	Operatori Tutti che assistono casi sospetti o certi COVID-19	Obbligo dell'utilizzo di guanti monouso durante l'assistenza diretta e dell'applicazione dell'igiene delle mani dopo rimozione dei guanti. In generale, sempre, rispettare i 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani OMS	Dopo aver toccato un malato	IO01PSp01PG23MQ7 "I 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani"
Gestione dell'evenienza imbrattamento del camice	Operatori Tutti che assistono casi sospetti o certi COVID-19	ļ .	Durante l'assistenza a casi sospetti o certi COVID-19	
Gestione del filtro facciale o della maschera chirurgica	Operatori Tutti che assistono casi sospetti o certi COVID-19	 Può essere indossato con continuità Deve essere sostituito immediatamente quando risulta danneggiato o visibilmente contaminato oppure umido 	Durante l'assistenza a casi sospetti o certi COVID-19	
Divisa da lavoro	Operatori Tutti che assistono casi sospetti o certi COVID-19	Essa va sostituita ad ogni fine turno di lavoro	A fine turno	
Igiene personale	Operatori Tutti che assistono casi sospetti o certi COVID-19		Al termine di ogni turno di lavoro	
Sanificazione dei DPI	Operatori Tutti che assistono a diverso titolo casi sospetti o certi COVID-19	protezione) devono essere sanificati con	Al termine di ogni utilizzo	

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



Nell'Allegato 01 (**All01IO01COVID-19 SPP**) sono descritti i DPI da prevedere a seconda del **setting di cura e dell'attività svolta**. Le indicazioni ivi riportate potranno essere valutate in base:

- a diversi **fattori e condizioni** di carattere logistico-organizzativo e ambientale della Unità organizzativa;
- alla valutazione del rischio basata sul contesto di lavoro, sulla mansione e sul tipo di attività
 lavorativa in concreto svolta, sul piano della disponibilità dei DPI, il cui utilizzo razionale
 deve, comunque continuare a essere prioritariamente raccomandato agli operatori sanitari
 impegnati in aree assistenziali dove vengano effettuate procedure a rischio di generazione di
 aerosol.

Nell'Allegato 02 (**All02IO01COVID-19 SPP**) sono descritte le istruzioni per la vestizione e la svestizione dei DPI per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso i presidi ospedalieri Papa Giovanni XXIII di Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale.

Nell'Allegato 03 (**All03IO01COVID-19 SPP**) All03IO01COVID-19 SPP sono descritte le istruzioni per la vestizione e la svestizione dei DPI per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso il Presidio Medico Avanzato *Fiera di Bergamo*

Nell'Allegato 03bis (**All03bisIO01COVID-19 SPP**) sono descritte le Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei DPI per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso il Presidio Medico Avanzato *Fiera di Bergamo*" nella versione in lingua inglese.



6.4 Illustrazione della vestizione degli Operatori

Le figure sotto riportate hanno la finalità di consolidare quanto descritto a proposito della sequenza da rispettare in fase di vestizione e svestizione dei DPI per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19.

FIGURA 1: KIT DI PROTEZIONE COVID-19



FIGURA 2: IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 3: INDOSSARE LA CUFFIA/COPRICAPO A SCAFANDRO



FIGURA 4: COPRICAPO INDOSSATO CORRETTAMENTE



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 5: INDOSSARE SOPRA LA DIVISA IL CAMICE MONOUSO IDROREPELLENTE A MANICHE LUNGHE



FIGURA 6: INDOSSARE IL CAMICE AVENDO CURA DI SOVRAPPORRE IL LATO DESTRO SUL SINISTRO IN MODO TALE DA NON LASCIARE PARTI DI DIVISA ESPOSTI



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 7: ALLACCIARE IL CAMICE



FIGURA 8: INDOSSARE UN PAIO DI GUANTI MONOUSO AVENDO CURA DI SOVRAPPORRE IL GUANTO SUL POLSINO DEL CAMICE



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 9: GUANTI INDOSSATI



FIGURA 10: INDOSSARE IL FACCIALE FILTRANTE



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 11: POSIZIONARE GLI ELASTICI DEL FACCIALE FILTRANTE IN MODO CHE ESSO ADERISCA IL PIÙ POSSIBILE AL VISO



FIGURA 12: INDOSSARE LA VISIERA/GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE/MASCHERA



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 13: VESTIZIONE COMPLETATA



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



6.5 Illustrazione della svestizione degli Operatori

FIGURA 1: CON INDOSSO I GUANTI, IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



FIGURA 2: RIMUOVERE OCCHIALI DI PROTEZIONE/VISIERA E RIPORLI NEL CONTENITORE PREVISTO



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 3: IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



FIGURA 3: SLACCIARE IL CAMICE



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURE 4 (da 4 a 7): RIMUOVERE IL CAMICE E I GUANTI E RIPORLI NEL CONTENITORE PER RIFIUTI SPECIALI *HALIPACK*



FIGURA 5



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 6



FIGURA 7



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 8 ACCARTOCCIARE IL CAMICE E I GUANTI RIPONENDOLI NEL CONTENITORE PER RIFIUTI SPECIALI *HALIPACK*



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 8: IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



FIGURA 9: RIMUOVERE IL FACCIALE FILTRANTE (DA DIETRO)



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 10 IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



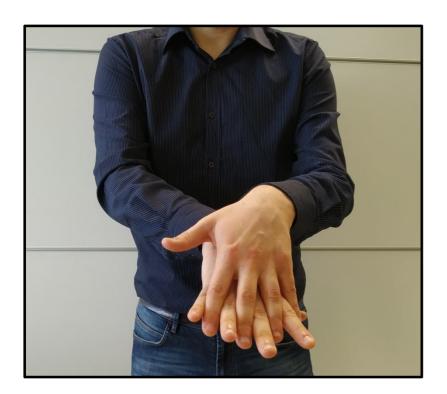
FIGURA 11: RIMUOVERE LA CUFFIA/COPRICAPO (DA DIETRO)



UOS Servizio Prevenzione e Protezione



FIGURA 12: IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



UOS Servizio Prevenzione e Protezione

IO01COVID-19SPP "Utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale per infezione da SARS-CoV-2 in corso di assistenza a soggetti affetti da COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, incluso il Presidio Medico Avanzato *Fiera di Bergamo*"



7. Formazione degli Operatori

Nei mesi di marzo e aprile 2020 l'UOS SPP ha effettuato 27 incontri di addestramento alla vestizione/svestizione, a inizio e fine turno, istruendo 415 operatori sanitari, con un totale ore docenza pari a ore 14,30. Hanno fatto seguito (dal 05/03/2020 al 15/04/2020) 26 sessioni formative, per un totale di 25 ore di formazione a cura dell'RSPP e di 1 addetto all'SPP rivolte a 2495 Operatori dell'ASST e ad ogni equipe sanitaria afferente a *Emergency*, Protezione Civile e medici di nazionalità russa. E' stato applicato il modello di formazione "Multi fase".

Si segnala, infine, che sono disponibili attività di formazione a distanza sulla prevenzione e controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 sulla piattaforma di formazione EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità.

8. Riferimenti

- SARS-CoV-2 nota di trasmissione di Regione Lombardia, pervenuta via—email in data 04/04/2020 ore 14.26 da Direzione Generale con oggetto: Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale
- Istituto Superiore di Sanità. Indicazioni ad interim. Per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2. Gruppo di lavoro ISS prevenzione e controllo delle infezioni. 28/03/2020
- Istituto Superiore di Sanità. Nuovo coronavirus. Le parole dell'epidemia. 6 marzo 2020
- Istituto Superiore di Sanità. Piattaforma di formazione EDUISS. Formazione a distanza sulla prevenzione e controllo della infezione da SARS-CoV-2
- World Health Organization. Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19). Interim guidance. 27 February 2020.

Riferimenti interni

- IO01PSp01PG23MQ7 0 I 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani
- IO02PSp01PG23MQ7 Come lavarsi le mani
- IO03PSp01PG23MQ7 Come frizionare le mani con soluzione alcolica
- Documentazione sulla Prevenzione e Sorveglianza Infezioni. Disponibile sulla rete Intranet Aziendale al link: http://intranet.oorrbg.local/ricerca.php?Keyword=infezioni&page=1
- ProtDM01Influenza "PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA IN AMBITO OSPEDALIERO" - paragrafo 7

UOS Servizio Prevenzione e Protezione

IO01COVID-19SPP "Utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale per infezione da SARS-CoV-2 in corso di assistenza a soggetti affetti da COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, incluso il Presidio Medico Avanzato *Fiera di Bergamo*"



9. Allegati

- All01IO01COVID-19 SPP "DPI e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-COV-2 per contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, incluso il Presidio Medico Avanzato Fiera di Bergamo"
- All02IO01COVID-19 SPP "Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso i presidi ospedalieri Papa Giovanni XXIII di Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale"
- Allo3IO01COVID-19 SPP "Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso Presidio Medico Avanzato Fiera di Bergamo"
- All03bisIO01COVID-19 SPP "Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso Fiera di Bergamo" (versione inglese)

IO01COVID-19SPP "Utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale per infezione da SARS-CoV-2 in corso di assistenza a soggetti affetti da COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, incluso il Presidio Medico Avanzato *Fiera di Bergamo*"



DPI e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Tabella 1 Aree di degenza

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione	Attività	Tipologie di DPI o misure di
	(operatori/pazienti)		protezione
	OPERATORI SANITARI (si raccomanda la riduzione al minimo degli operatori esposti)	Assistenza diretta a pazienti COVID-19	Cuffia/copricapo FFP2 1 Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti monouso Occhiali di protezione/visiera
Stanza di pazienti COVID-19	 Procedure o setting a rischio di generazione di aerosol: Unità Organizzative COVID-19 ad alta intensità di cura (area critica): esposizione ad aerosol. Unità Organizzative COVID-19 a media intensità di cura (reparti con prevalenza di pazienti con NIV, CPAP e assistenza ventilatoria): esposizione ad aerosol. Sale operatorie: esposizione ad aerosol. Unità organizzative COVID-19 a bassa intensità di cura (reparti con pazienti non in assistenza respiratoria e pazienti in ossigenoterapia): esposizione a droplets 	Assistenza diretta a pazienti COVID-19	Cuffia/copricapo FFP3 o FFP2 Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti monouso Occhiali di protezione/visiera
	ADDETTI ALLE PULIZIE (si raccomanda la riduzione al minimo degli operatori esposti): Unità Organizzative COVID-19: ad alta intensità di cura a media intensità	Accesso in stanze di pazienti COVID-19	Cuffia/copricapo FFP2 Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti spessi Occhiali di protezione/visiera Stivali o scarpe da lavoro chiuse
%	ADDETTI ALLE PULIZIE Unità organizzative COVID-19 a: bassa intensità di cura	Accesso in stanze di pazienti COVID-19	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti spessi Occhiali di protezione Stivali o scarpe da lavoro chiuse

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipologie di DPI o misure di protezione
%	OPERATORI ALBERGHIERI	Accesso in stanze di pazienti COVID-19	Cuffia/copricapo FFP2 Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti monouso Occhiali di protezione/visiera
	VISITATORI (necessario limitare l'accesso)	Accesso in stanze di pazienti COVID-19, qualora eccezionalmente permesso	Mascherina chirurgica Camice monouso idrorepellente Guanti monouso
Trasporto interno dei pazienti (ad esempio reparti, corridoi)	TUTTI GLI OPERATORI INCLUSI GLI OPERATORI SANITARI	Nessuna attività che comporti assistenza ai pazienti COVID- 19	Mascherina chirurgica Igiene mani
Aree di degenza con pazienti COVID-19 accertati o sospetti, incluse le unità di lungodegenza, Day Hospital e Day Surgery	ADDETTI ALLE PULIZIE	Accesso in stanze di pazienti COVID-19	Cuffia/copricapo Mascherina Chirurgica Occhiali/visiera camice visitatore Guanti + DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria attività
Aree di degenza senza pazienti COVID-19 accertati o sospetti, incluse le unità di lungodegenza, Day Hospital e	OPERATORI SANITARI	Contatto diretto con pazienti non sospetti COVID-19	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica Occhiali di protezione/camice TNT "visitatore", guanti monouso + DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria attività
Day Surgery	OPERATORI SANITARI, OPERATORI ALBERGHIERI	Accesso in stanze senza contatto diretto con i pazienti	Mascherina chirurgica Igiene mani

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



Tabella 2 Triage ospedaliero, Laboratori, Aree Amministrative

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione	Attività	Tipologie di DPI o misure di protezione
	(operatori/pazienti) OPERATORI SANITARI	Attività che non Comportano contatto diretto con paziente COVID 19 positivo o sospetto	Mascherina chirurgica/FFP2 Igiene mani
		Attività con contatto diretto con paziente COVID 19 positivo o sospetto	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica/FFP2 Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti monouso occhiali/visiera protettivi
Triage in ambito Ospedaliero per accettazione utenti	PAZIENTI CON SINTOMI RESPIRATORI	Qualsiasi	Mantenere una distanza dall'operatore di almeno 1 metro (in assenza di vetrata e interfono). Mascherina chirurgica se tollerata dal paziente. Isolamento in stanza singola con porta chiusa e adeguata ventilazione se possibile; alternativamente, collocazione in area separata sempre a distanza di almeno 1 metro da terzi.
	AMMINISTRATIVI	Qualsiasi	Mascherina chirurgica Igiene delle mani
Laboratorio Microbiologia & Virologia	TECNICI DI LABORATORIO	Manipolazione di campioni respiratori	In fase di estrazione in cabina di sicurezza BLS di classe 2 (diagnostica con tecniche di biologia molecolare), la dotazione dei DPI prevede: cuffia/copricapo mascherina chirurgica/FFP2 camice monouso idrorepellente/ grembiule monouso guanti monouso occhiali protettivi/visiera. In fase di amplificazione: cuffia/copricapo mascherina chirurgica guanti monouso
Aree amministrative	TUTTI GLI OPERATORI INCLUSI GLI OPERATORI SANITARI	Attività amministrative che non comportano contatto con pazienti COVID-19	Mantenere una distanza dagli utenti di almeno 1 metro Mascherina chirurgica Igiene mani

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



Tabella 3: Ambulatori, Sale d'attesa e Assistenza a domicilio

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipologie di DPI o misure di protezione
	OPERATORI SANITARÍ	Esame obiettivo di pazienti con sintomi respiratori	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica o FFP2 in specifici contesti assistenziali² Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/visiera
	OPERATORI SANITARI	Esame obiettivo di pazienti senza sintomi respiratori	Mascherina chirurgica Occhiali I DPI previsti per lo svolgimento della propria mansione con maggior rischio
Ambulatori	OPERATORI SANITARI	Effettuazione di tampone nasale per ricerca COVID- 19	Cuffia/copricapo FFP2 Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti monouso Occhiali di protezione/visiera
	OPERATORI	Accoglienza/triage ambulatoriale	Mascherina chirurgica Occhiali/visiera Camice visitatori Guanti
	PAZIENTI CON O SENZA SINTOMI RESPIRATORI	Qualsiasi	Mascherina chirurgica se ben tollerata Igiene mani
	OPERATORI ADDETTI ALLE PULIZIE	Dopo l'attività di visita di pazienti con sintomi respiratori. Laddove possibile, areare gli ambienti dopo l'uscita del paziente e prima di un nuovo ingresso.	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti spessi Occhiali di protezione Stivali o scarpe da lavoro chiuse
Sale d'attesa	PAZIENTI CON SINTOMI RESPIRATORI	Qualsiasi	Mascherina chirurgica se ben tollerata. Isolare immediatamente il paziente in area dedicata o comunque separata dagli altri, se tale soluzione non è adottabile, mantenere distanza di almeno 1 metro dagli altri pazienti
	PAZIENTI SENZASINTOMI RESPIRATORI	Qualsiasi	Mascherina chirurgica Igiene mani
Assistenza a domicilio	OPERATORI SANITARI	Assistenza diretta al domicilio di pazienti COVID-19	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica/FFP2³ Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/visiera
	PAZIENTE COVID-19 CASO SOSPETTO CON SINTOMI RESPIRATORI	Assistenza diretta al domicilio di pazienti COVID-19	Mascherina chirurgica se ben

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



Tabella 4 Ambulanza o mezzi di trasporto

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipologie di DPI o misure di protezione
	OPERATORI SANITARI	Trasporto con permanenza con caso sospetto COVID-19 alla struttura sanitaria di riferimento	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica o FFP2 se rischio aumentato per intensità e durata o autoambulanza con rianimatore Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/visiera
	ADDETTI ALLA GUIDA	Solo guida del mezzo con sospetto o confermato caso di COVID-19 a bordo	Mascherina chirurgica Igiene mani
Ambulanza o mezzi di trasporto		Assistenza per carico e scarico del paziente	Cuffia/copricapo Mascherina chirurgica Camice monouso idrorepellente/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/visiera
		Nessun contatto con paziente sospetto o certo COVID-19	Mascherina chirurgica Igiene mani
	PAZIENTE CON SOSPETTA INFEZIONE DA COVID-19	Trasporto alla struttura sanitaria di riferimento	Mascherina chirurgica se ben tollerata
	ADDETTI ALLE PULIZIE DELLE AUTOAMBULANZE	Pulizia dopo il trasporto dei pazienti con sospetta infezione da COVID-19	

¹ In contesti assistenziali ove vengono concentrati numerosi pazienti COVID-19, se sottoposti a CPAP/NIV, è necessario il ricorso a FFP2. Anche laddove non sia praticata CPAP/NIV, è comunque preferibile, ove disponibili, il ricorso a filtranti facciali in base a una appropriata valutazione del rischio che tenga conto anche del significativo incremento del tempo di esposizione.

UOS Servizio Prevenzione e Protezione



- ² In contesti assistenziali sul territorio ove vengono assistiti numerosi pazienti COVID-19, può essere preso in considerazione il ricorso a FFP2, in base ad un'appropriata valutazione del rischio che tenga anche conto del significativo incremento del tempo di esposizione, effettuata a livello della struttura dal datore di lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente.
- ³ In contesti assistenziali omologabili a quelli ospedalieri, quali strutture residenziali ad alta intensità assistenziale, hospice, ospedali di comunità, e altri contesti domiciliari ove siano concentrati pazienti con COVID-19, va preso in considerazione l'utilizzo di FFP2, ove disponibili, anche sulla base di una valutazione del rischio.

Fonte tabelle:

- SARS-CoV-2 nota di trasmissione di Regione Lombardia, pervenuta via—email in data 04/04/2020 ore 14.26 da Direzione Generale con oggetto: Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale
- Istituto Superiore di Sanità. Indicazioni ad interim. Per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività Sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2. Gruppo di lavoro ISS prevenzione e controllo delle infezioni. 28/03/2020.



Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso i presidi ospedalieri Papa Giovanni XXIII di Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale

FASE 1 VESTIZIONE		
Step	Azioni	
1.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica	
2.	Raggiungere il locale previsto per la vestizione	
3.	Rimuovere eventuali monili	
4.	Rimuovere la mascherina personale	
5.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica	
6.	Indossare la cuffia/copricapo a scafandro	
7.	Indossare sopra la divisa il camice idrorepellente monouso a maniche lunghe	
8.	Indossare un paio di guanti monouso avendo cura di sovrapporre il guanto sul polsino del camice	
9.	Indossare il facciale filtrante in sostituzione della maschera chirurgica	
10.	Indossare gli occhiali di protezione/visiera	
11.	Raggiungere l'area COVID-19 e prestare assistenza	

UOS Servizio Prevenzione e Protezione

All02IO01COVID-19SPP Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso i presidi ospedalieri Papa Giovanni XXIII di Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale

21/04/2020 Rev. 00 Pag. 1 di 2



	FASE 2 SVESTIZIONE (in caso di pause/fine turno)		
Step	Azioni		
1.	Dall'area COVID-19 raggiungere il locale svestizione previsto		
2.	Con indosso i guanti, igienizzare le mani con soluzione alcolica		
3.	Rimuovere occhiali di protezione/visiera e riporli nel contenitore previsto per la sanificazione		
4.	Con indosso i guanti, igienizzare le mani con soluzione alcolica		
5.	Rimuovere il camice e i guanti e riporli nel contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i>		
6.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica		
7.	Rimuovere il facciale filtrante e riporlo nel contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i>		
8.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica		
9.	Rimuovere la cuffia/copricapo a scafandro e riporli nel contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i>		
10.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica		
11.	Indossare la mascherina chirurgica		
12.	Se previsto ritorno in area COVID-19 per prosieguo assistenza, tornare nel locale vestizione e ripetere la sequenza di vestizione DPI illustrata nella FASE 1		
13.	Se fine turno, mantenere le calzature da lavoro ai piedi e raggiungere il locale docce. Doccia (corpo e capo).		

UOS Servizio Prevenzione e Protezione

All02IO01COVID-19SPP Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso i presidi ospedalieri Papa Giovanni XXIII di Bergamo, San Giovanni Bianco e area territoriale

21/04/2020 Rev. 00 Pag. 2 di 2



Istruzioni per la vestizione e la svestizione dei dispositivi di protezione individuale per la cura dei pazienti con sospetto o confermato COVID-19 presso il Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo"

Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo" FASE 1 - INGRESSO

	PROCEDURE ALL'INGRESSO DEL PRESIDIO MEDICO AVANZATO	
Step	Azioni	
1.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica	
2.	Lettura del badge	
3.	Rilevazione della temperatura corporea con scanner automatico	
4.	Raggiungere il locale spogliatoio (femminile e maschile) posto in area VERDE	
5.	Svestizione degli abiti civili, delle calzature e rimozione di eventuali monili	
6.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica	



Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo" FASE 2 - VESTIZIONE DPI Dispositivi di Protezione Individuale

	VESTIZIONE AREA GIALLA – 2 locali di vestizione
Step	Azioni
1.	Indossare la cuffia/copricapo a scafandro
2.	Indossare sopra la divisa il camice impermeabile monouso a maniche lunghe
3.	Indossare un paio di guanti monouso avendo cura di sovrapporre il guanto sul polsino del camice
4.	Indossare il facciale filtrante in sostituzione della maschera chirurgica
5.	Indossare gli occhiali/maschera di protezione/visiera
6.	Scrivere nome, cognome e qualifica sul camice
7.	Raggiungere I'AREA ROSSA e prestare assistenza



Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo" FASE 3 – SVESTIZIONE DPI

PROCEDURA DA ESEGUIRSI IN CASO DI PAUSE DAL SERVIZIO/OGNIQUALVOLTA SI DEBBA LASCIARE L'AREA ROSSA

Step	Azioni
1.	Dall'area ROSSA raggiungere il locale svestizione dotato di sedia, contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i> e contenitore in plastica. Una linea di demarcazione dell'area rossa e dell'area gialla è tracciata a terra
2.	Con indosso i guanti, igienizzare le mani con soluzione alcolica
3.	Rimuovere occhiali/maschera di protezione/visiera e riporli nel contenitore in plastica
4.	Con indosso i guanti, igienizzare le mani con soluzione alcolica
5.	Rimuovere il camice e i guanti e riporli nel contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i>
6.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica
7.	Rimuovere il facciale filtrante e riporlo nel contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i>
8.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica
9.	Rimuovere la cuffia/copricapo a scafandro e riporli nel contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i>
10.	Igienizzare le mani con soluzione alcolica
11.	Accomodarsi sulla sedia. Indossare le sovrascarpe e spostarsi, prima un piede poi l'altro, nell'area GIALLA, oltre la linea di demarcazione tracciata a terra
12.	Igienizzare mani e viso con acqua e sapone e indossare la mascherina chirurgica
13.	Se previsto ritorno in area ROSSA per prosieguo assistenza, tornare in area GIALLA, rimuovere le sovrascarpe e ripetere la sequenza di vestizione DPI illustrata nella FASE 1



Presidio Medico Avanzato "Fiera di Bergamo" FASE 4 – SVESTIZIONE DPI A FINE TURNO Dispositivi di Protezione Individuale

SVESTIZIONE A FINE TURNO		
Step	Azioni	
1.	Percorrere il corridoio dell'area GIALLA e dirigersi verso il locale docce	
2.	Rimuovere le sovrascarpe e smaltire i dispositivi utilizzati nel contenitore per rifiuti speciali <i>Halipack</i>	
3.	Rimuovere la divisa da lavoro	
4.	Mantenere le calzature ai piedi e raggiungere le docce	
5.	Doccia (corpo e capo). Asciugatura corpo e capo con asciugami previsti	
6.	Raggiungere il locale spogliatoio	
7.	Riporre gli asciugamani utilizzati nel contenitore previsto	
8.	Vestirsi con i propri abiti e riporre le calzature da lavoro nel sacco di plastica previsto	
9.	Igienizzare le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica e indossare la mascherina chirurgica	



Instructions for wearing and removing personal protective equipment in healthcare settings for the care of patients with suspected or confirmed COVID-19 – Advanced Medical Centre "Fiera di Bergamo"

Advanced Medical Centre "Fiera di Bergamo" STAGE 1 - ENTRANCE

PROCEDURES AT THE ENTRANCE OF THE ADVANCED MEDICAL CENTRE		
Steps	Actions	
1.	Perform hand hygiene with alcohol-based solution	
2.	Reading your badge RFID	
3.	Body temperature detection with automatic scanner	
4.	Get to the local dressing room (female and male) placed in the GREEN area	
5.	Take off your personal clothing, footwear and remove of any jewelry	
6.	Perform hand hygiene with alcohol-based solution	



Advanced Medical Centre "Fiera di Bergamo" STAGE 2 - Wearing personal protective equipment

YELLOW AREA - 2 Dressing Rooms		
Steps	Actions	
1.	Put on hair cover	
2.	Put on a long-sleeved water-resistant gown over uniform work	
3.	Put on disposable gloves (over cuff)	
4.	Put on face mask and replacing your surgical mask	
5.	Put on goggles/face shield	
6.	Write your name, surname and title on your gown	
7.	Ready to pass through the yellow zone and to enter the red zone	



Advanced Medical Centre "Fiera di Bergamo" STAGE 3 – REMOVING PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT

Steps	Actions
1.	From red area, get to dressing room equipped with chair, Halipack
	container and plastic bag. Red area and yellow area are marked by a
	line drawn on the ground
2.	Perform hand hygiene with alcohol-based solution with gloves on
3.	Remove goggles/face shield and place them in the plastic container
4.	With gloves on, perform hand hygiene with alcohol-based solution
5.	Remove gown and gloves and place them in the <i>Halipack</i> container
6.	Perform hand hygiene with alcohol-based solution
7.	Remove face mask and place it in the Halipack container
8.	Perform hand hygiene with alcohol-based solution
9.	Remove hair cover and place it in the Halipack container
10.	Perform hand hygiene with alcohol-based solution
11.	Have a sit. Put on shoe covers and shift to the yellow area, one foot
	after another, over the line drawn market on the ground
12.	Perform face and hand hygiene with alcohol-based solution and put on
	surgical mask
13.	If you need return to the red area to continuing the assistance, back to
	yellow area, remove shoe covers and repeat the personal protective
	equipment dressing sequence described in step 1



COMID

Advanced Medical Centre "Fiera di Bergamo" STAGE 4 – REMOVING PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AT THE END OF SHIFT

Steps	Actions
1.	Walk down the yellow area passageway and get to the shower room
2.	Remove shoe covers and placing used personal protective
	equipment in <i>Halipack</i> container
3.	Remove uniform work
4.	Keep on work shoes and get to the shower room
5.	Have a shower. Dry your body and head with towels available
6.	Get to the dressing room
7.	Place towels in the available container
8.	Dress with your personal clothing and place work shoes in the plastic
	bag
9.	Perform hand hygiene with alcohol-based solution and put on
	surgical mask